

Proponente: IST
Proposta: 2023/408

del 24/07/2023



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.I.C. 8

del 26/07/2023

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: TARIFFE NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA, COMUNALI E
CONVENZIONATI, STATALI E INDIRIZZI PER L'APERTURA DELL'A.S.
2023/2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

in data 20 luglio 2023 veniva convocato il Consiglio di Amministrazione per il 26 luglio 2023 alle ore 12,30 con all'ordine del giorno il punto n° 3 "Approvazione Tariffe Nidi e Scuole dell'infanzia, Comunali e Convenzionati, Statali e indirizzi per l'apertura dell'a.s. 2023/2024"

Alle ore 12,30 la seduta è dichiarata regolarmente costituita in quanto presenti:

Gigliola Venturini	Presidente
Paola Campo	Consigliere
Margherita Chiarenza	Consigliere
Angelo Cigarini	Consigliere
Maurizio Pocaforza	Consigliere

è presente inoltre il Direttore Dott. Nando Rinaldi e la funzionaria amministrativa Dott.ssa Ilaria Brandi.

Visto:

il Testo Unico degli Enti Locali Dlgs. 267/2000 art 227 e ss

Vista

- la competenza dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia (C. C. n. 19199/135 del 10.07.1998) sui servizi educativi con la quale nel 2003 il Comune di Reggio Emilia ha istituito l'Istituzione, organismo strumentale del Comune per la gestione di servizi gestione di servizi zerosei anni;
- il contratto di servizio con il Comune (Deliberazione n° 217 n data 17/12/2020) con il quale veniva approvato il rinnovo del contratto di servizio fra Comune di Reggio Emilia e Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia dal 01.01.2021 al 31.12.2024;

Considerato

- l'investimento dagli anni '90 del Comune di Reggio Emilia sulla costruzione di un sistema pubblico integrato di servizi 0/6 anni che vede la presenza e la collaborazione di Stato, Comune, FISM, cooperative educative e alcuni privati.
- La presenza di un sistema di Convenzioni per la gestione indiretta di strutture comunali che vengono stipulate con soggetti individuati attraverso gare ad evidenza pubblica;
- Il "Protocollo di Intesa tra Comune di Reggio Emilia, Ufficio Scolastico Provinciale di Reggio Emilia, FISM e altri gestori privati paritari di Reggio Emilia, per un sistema educativo di qualità: anni 2021-2024" deliberato dal Consiglio Comunale n.144 il 28 giugno 2021, arricchisce di temi educativi e formativi i compiti che il Comune ha verso le scuole statali: strutture edilizie, arredi, mensa, sostegno, continuità, formazione, etc...;
- Il sistema pubblico integrato ha consentito di raggiungere obiettivi importanti quali tassi di scolarizzazione significativi: nel a.e. 2022/23 55,51% per lo 0/3 e del 96,33% per il 3/6 per le scuole d'infanzia 3/6 anni; il sostanziale azzeramento delle liste d'attesa per le scuole dell'infanzia; un processo costante di qualificazione dei servizi educativi.

Considerato inoltre che:

- la politica tariffaria è elemento fondamentale nella gestione dei servizi alla persona, sia per chi gestisce il servizio, che per chi ne fruisce;
- le contribuzioni delle famiglie sono una risorsa fondamentale per il funzionamento dei nidi e delle scuole d'infanzia, e rappresentano una importante risorsa di Entrata per il bilancio dell'Istituzione;
- nell'anno 2022, la copertura dei costi dei nidi comunali da parte delle famiglie è stata del 18,97, mentre per le scuole dell'infanzia comunali la percentuale di copertura è stata del 17,08%. La copertura dei costi di refezione scolastica nelle scuole d'infanzia statali è del 100%.

Visto:

Il D. lgs. 65/2027 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ha istituito all'art. 12 il Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, da ripartire per le finalità previste dal decreto stesso.

la Delibera di Giunta Comunale n. 230 del 17/11/2022 "Approvazione delle tariffe dei servizi comunali per l'esercizio 2023 e del relativo prontuario", in particolare il punto 2) del dispositivo che considera la competenza del C.d.A dell'Istituzione per l'applicazione della misura "al nido con la Regione" nella determinazione tariffaria.

Considerato per quanto riguarda i **Nidi d'infanzia** che:

- la Regione Emilia Romagna per l'anno educativo 2019/20 con delibera n. 1338 del 29/07/2019 ha approvato una misura sperimentale di sostegno economico alle famiglie, denominato "Al Nido con la Regione", finalizzata all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia a titolarità pubblica (gestione diretta ed indiretta) o servizi educativi per la prima infanzia a titolarità e gestione privata esclusivamente se convenzionati, secondo i criteri di qualità stabiliti dalla normativa regionale;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione con Delibera n.8/2019 ha definito le linee di indirizzo, specificate con Determina n.150/2019 per le riduzioni da effettuare sulle tariffe dei Nidi tariffe relative ai nidi d'infanzia, per le famiglie sotto i 26.000,00 euro, limite stabilito dalla Regione;
- la Regione Emilia Romagna per l'anno educativo 2020/21 con delibera n. 945 del 28/07/2020 ha confermato la "Misura regionale di sostegno economico alle famiglie, denominato "Al Nido con la Regione" in continuità con il precedente anno, mantenendo la finalizzazione all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia;
- il Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 18 del 1/9/2020 ha definito le linee di indirizzo definendo le riduzioni tariffarie, recepite con determina Determina n. 131 del 23/11/2020 per le risorse quantificate per a.s. 2020/21;
- la Regione Emilia Romagna per l'anno educativo 2021/22 con delibera n. 926 del 21/06/2021 ha confermato la "Misura regionale di sostegno economico alle famiglie, denominato "Al Nido con la Regione" in continuità, mantenendo la finalizzazione all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia

a titolarità pubblica (gestione diretta ed indiretta) o servizi educativi per la prima infanzia a titolarità e gestione privata esclusivamente se convenzionati, secondo i criteri di qualità stabiliti dalla normativa regionale;

- il Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 10 del 16/7/2021 ha definito le linee di indirizzo definendo le riduzioni tariffarie, recepite con determina Determina n. 93 del 2/8/2021 per le risorse quantificate per l'a.s. 2021/22;
- la Regione Emilia Romagna per l'anno educativo 2022/23 con delibera n. 1385 del 01/08/2022 ha confermato la "Misura regionale di sostegno economico alle famiglie, denominato "Al Nido con la Regione" in continuità, mantenendo la finalizzazione all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia a titolarità pubblica (gestione diretta ed indiretta) o servizi educativi per la prima infanzia a titolarità e gestione privata esclusivamente se convenzionati, secondo i criteri di qualità stabiliti dalla normativa regionale;
- il Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 15 del 29/07/2022 ha definito le linee di indirizzo definendo le riduzioni tariffarie, recepite con determina Determina n. 95 del 29/07/2022 per le risorse quantificate per l'a.s. 2022/23;
- la Regione Emilia – Romagna per l'anno educativo 2023/24 non ha ancora formalmente deliberato tale misura, ma ha comunicato informalmente - con mail del 15/05/2023 - che è in fase di progettazione.

Alla luce di queste premesse il Consiglio di Amministrazione, considerata la necessità per le famiglie in relazione all'anno scolastico 2023/24 di definire le tariffe da applicare sia per i Nidi che per le Scuole d'infanzia, intende confermare il sistema tariffario applicato già negli anni precedenti per il sostegno economico alle famiglie ed in particolare nelle more dell'approvazione da parte della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna della misura al Nido con la Regione di applicare:

1) riduzione delle tariffe sui **Nidi** per l'anno scolastico 2023/24 in continuità con l'anno scolastico precedente, rimanendo tariffa base piena la tariffa applicata nell'anno scolastico 2017/18, specificando le seguenti modalità:

- viene applicata una riduzione sulle tariffe dei servizi a titolarità pubblica in gestione diretta e sui servizi a titolarità pubblica in gestione indiretta convenzionati con l'Istituzione;
- per quanto riguarda gli importi a nidi privati convenzionati Fism si prevede una cifra complessiva in proporzione al numero di bambini considerati dalla delibera regionale, ed in ogni caso la riduzione non potrà superare quella media applicata per i servizi a titolarità pubblica sempre all'interno dei vincoli regionali;
- tutte le famiglie devono contribuire in ragione della propria capacità economica, per tutte le fasce di reddito, senza esoneri totali;
- di applicare una riduzione al sistema tariffario del 50% nelle fasce con ISEE da zero a 11.000,00 euro, del 30% con ISEE da 8.300 a 28.000 euro, del 20% con ISEE sopra i 28.000 euro;
- nel caso venga confermata nella misura prevista dalla Regione la destinazione delle risorse regionali a famiglie con dichiarazione ISEE non superiori a 26.000,00 euro, si rinnova la scelta di finanziare con risorse proprie e destinazione parziale delle risorse del D.Lgs 65/2017, la riduzione delle tariffe per tutte le fasce di reddito anche quelle superiori ai 26.000 ISEE.

2) Per quanto riguarda le **Scuole d'Infanzia** comunali e convenzionate, si confermano le tariffe e le modalità in vigore nel precedente anno scolastico ed invariate fin dall'anno

scolastico 2012/13;

Valutato, inoltre, con riferimento agli indirizzi da applicare per a.s. 2023/24:

1. di confermare la possibilità di uscita anticipata **sperimentata dall'anno scolastico 2020/21 a seguito dell'emergenza sanitaria**, che è risultata apprezzata dalle famiglie **solo per le Scuole d'Infanzia**. Tale possibilità consiste nell'offrire alle bambine e ai bambini frequentanti le strutture a tempo pieno, nido e scuola, le cui famiglie abbiano presentato richiesta presso la struttura, la possibilità di uscita anticipata entro le ore 13,00 (anziché le 16,00). Nel caso in cui venga scelta tale modalità di frequenza per ogni giorno dell'intero anno educativo, verrà applicato uno sconto sulla retta pari al 15% dell'importo;
2. di non prevedere tale modalità per il Nido d'Infanzia in ragione dei diversi provvedimenti assunti a sostegno delle famiglie sia da parte della Regione sia da parte dello Stato (bonus asilo nido);
3. di confermare la retta relativa ai servizi part-time per la sola sezione della scuola d'Infanzia Belvedere;
4. di attivare il c.d. "Tempo prolungato" al raggiungimento di almeno 7 iscritti nei nidi e nelle scuole in cui è previsto tale servizio prevedendo una retta di frequenza mensile fissa indipendentemente da ISEE e da eventuali assenze per malattia;
5. di prevedere l'adeguamento delle rette di nido e di scuola dell'infanzia sulla base della sola presentazione di **ISEE CORRENTE**. Nella Dichiarazione ISEE ORDINARIO infatti sono calcolati i redditi da lavoro e del patrimonio mobiliare e immobiliare riferiti ai 2 anni precedenti.

In caso di intervenute modifiche sostanziali alla situazione reddituale, è possibile presentare, sulla base delle disposizioni vigenti, l'ISEE CORRENTE che aggiorna il valore dell'Indicatore ISEE prendendo a riferimento i redditi e/o i patrimoni relativi ad un periodo di tempo più ravvicinato.

Nel caso inoltre che, da controlli d'ufficio, si evinca una incompatibilità tra dichiarazione ISEE e le autodichiarazioni rilasciate all'interno della domanda di iscrizione, si richiederà alla famiglia la presentazione dell'ISEE CORRENTE sulla base delle disposizioni vigenti.

Nel caso la famiglia non producesse tale documentazione la retta di frequenza sarà collocata d'ufficio in fascia massima.

Considerato quanto sopra il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità:

1. di confermare sulla base degli orientamenti già dichiarati dalla Regione Emilia Romagna in merito alla misura denominata "**Al nido con la Regione**" per l'anno scolastico 2023/24, il piano di riduzione già applicato alle tariffe per il Nido d'Infanzia a partire dal 2019/2020;
2. in ogni caso di approvare il sistema tariffario vigente anche per l'anno scolastico 2023/24;
3. finalizzare le risorse regionali all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi della prima infanzia Nidi in gestione diretta ed indiretta del Comune di Reggio Emilia tramite l'Istituzione scuole e nidi d'infanzia e ai servizi FISM a titolarità e gestione privata convenzionata con l'Istituzione entro i limiti indicati ed in coerenza con le linee di indirizzo sopra indicate;
4. prevedere la possibilità di uscita anticipata entro le ore 13,00 (anziché le 16,00), con applicazione della retta relativa ai servizi ridotta del 15% per le sole Scuole d'Infanzia;
5. prevedere il c.d. "Tempo prolungato" al raggiungimento di almeno 7 iscritti nei nidi e nelle scuole e nidi dove è attivo tale servizio applicando una retta di frequenza

- mensile fissa indipendentemente da ISEE e da eventuali assenze per malattia;
6. applicare gli stessi criteri e tariffe ai Nidi d'Infanzia a gestione diretta comunali e a gestione indiretta convenzionata con l'Istituzione;
 7. di prevedere l'adeguamento delle rette di nido e di scuola dell'infanzia sulla base della sola presentazione di **ISEE CORRENTE**. Nella Dichiarazione ISEE ORDINARIO infatti sono calcolati i redditi da lavoro e del patrimonio mobiliare e immobiliare riferiti ai 2 anni precedenti.
In caso di intervenute modifiche sostanziali alla situazione reddituale, è possibile presentare, sulla base delle disposizioni vigenti, l'ISEE CORRENTE che aggiorna il valore dell'Indicatore ISEE prendendo a riferimento i redditi e/o i patrimoni relativi ad un periodo di tempo più ravvicinato.
Nel caso inoltre che, da controlli d'ufficio, si evinca una incompatibilità tra dichiarazione ISEE e le autodichiarazioni rilasciate all'interno della domanda di iscrizione, si richiederà alla famiglia la presentazione dell'ISEE CORRENTE sulla base delle disposizioni vigenti.
Nel caso la famiglia non producesse tale documentazione la retta di frequenza sarà collocata d'ufficio in fascia massima.
 8. rendicontare gli importi derivanti dalla riduzione tariffaria sui Nidi d'Infanzia per l'anno scolastico 2023/24, nelle modalità richieste dalla Regione, fino a concorrenza di 26.000,00 euro ISEE delle famiglie se confermata la specifica misura regionale ed in ogni caso di rendicontare gli importi superiori a 26.000,00 euro ISEE con riguardo ai Nidi a gestione diretta comunali e a gestione indiretta convenzionata, che si attengono alle tariffe comunali, con parziale utilizzo dei fondi D.Lgs. 65/2017.
 9. di confermare la contribuzione delle famiglie per le Scuole d'Infanzia Statali a copertura delle spese;
 10. di destinare parte del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di Istituito con D.Lgs. 65/2017 per la riduzione delle rette dei Nidi sopra i 26.000,00 euro di ISEE per l'anno scolastico 2023/24;
 11. dare atto che sul bilancio di previsione di competenza 2023/2025 annualità 2023 e 2024 sono previsti gli importi riportati e il finanziamento verrà accertato.

La seduta è terminata alle ore 13,45

La Presidente
dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia
Gigliola Venturini